Trieste, Giovedì 29 Dicembre 1887. (Edizione del mattino). Anno VI — N. 2182

IL PICCOLO

Amministrazione: Corso N. 4 — Telefono: N. 227 — Redazione: via Nuova N. 21

...alle 6 ant. ... Amministrazione ... Esemplari singoli soldi 3. Amministrazione ... CORSO N. 4. VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO Trieste, franco a domicilio, mattino e sera ... mattino s. 60, ... per un trimestre f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u. ... f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del Piccolo

Notizie d'Africa. ROMA 28. Sono assai gravi le voci che corrono oggi sulle notizie pervenute al ministero da Massaua. Gli abissini sarebbero a pochi chilometri di distanza dai nostri avamposti. L'occupazione di Saati ed Uaà è imminente. Questa mattina l'on. Crispi ebbe un colloquio col Re.

— MASSAUA 21. San Marzano ha ricevuto ora, in visita di congedo, la missione inglese, la quale partirà domani per Suez, a bordo del piroscafo *Rapido*. Il comando ha sospeso la distribuzione del ghiaccio, riservandolo per gli ammalati. Il tempo ristabilito ha migliorate le condizioni sanitarie. (Ospedale truppe 328; temperatura 29.3). Il greco Nicolas si trova in cura alle sorgenti calde di Ailet. E' probabile che la causa vera del suo soggiorno colà sia per spionaggio e per contrabando di guerra.

— MASSAUA 28. Le ultime notizie dal Sudan dicono che è aumentato il fermento a tutta la regione. La carovana con mercanzie partita mesi sono da Massaua, giunta a Kartum fu sequestrata da Halifa. I negozianti indigeni di Massaua patirono qualche perdita. Notizie indirette da Suakim recano particolari dell'ultimo conflitto. [illegible] militare egiziano, [illegible] assalendo i Madisti condotti da Osman Digma. Sconfitto, dovette [illegible] dei Sudanesi e ritirarsi [illegible]. Corre voce che vari [illegible] al Kantibay succeda [illegible] vi è di ufficiale [illegible] tinuano qui gli acquisti [illegible] muli e sono numerose [illegible] quadrupedi per parte [illegible]

— ROMA 28. In seguito agli avvisi [illegible] che rendono necessaria [illegible] Roma di S. M. il Re [illegible] il progetto della [illegible] San Remo. Essi vi [illegible] in febraio.

— ROMA 28. Si crede in quel [illegible] la sua [illegible] Federico Guglielmo.

Il Negus. A 29. [illegible] rafasi da Sasiva. Ne sono sodisfatti, [illegible] porgerà alle nostre truppe [illegible] combattere il nemico dalle posizioni. Pare positivo che non hanno artiglieria. D'altronde è accertato che delle tre [illegible] re Giovanni, una sia sciolta. [illegible] corrispondenza da Massaua alla [illegible] dice che il nostro corpo di [illegible] deve occupare non solo Saati [illegible] altipiani succedentisi verso [illegible], fino alle bocche di Falcat. [illegible] sarebbe in possesso di un [illegible] splendido per posizioni sicure [illegible] di clima. Durante l'estate il [illegible] potrebbe trasportare la sua [illegible] eren al nord oppure a Nakfa. [illegible] compresi nella corrispondenza [illegible] abbastanza feraci, poichè producono caffè e sono poi sotto un clima.

[illegible] MASSAUA 28. Ras Alula indugia a venirgli in soccorso con forze, esagerando i movimenti de[illegible]. Due colonne partite dal centro [illegible] Abissinia dirigonsi su Hamaden. [illegible] notizie esatte: la prima che marcia su Adua è comandata [illegible] il figlio del Negus. L'esercito del [illegible] è rimasto all'ovest per opporsi [illegible] anesi. Tali notizie consideransi [illegible]. Le truppe italiane sono elettrizzate [illegible] sono prese tutte le misure necessarie ed attendonsi gli avvenimenti con calma.

[illegible] ussi in Polonia - L'Austria in [illegible]-Erzegovina. PIETROBURGO 28. [illegible] nali dichiarano un'invensione la [illegible] che il punto di gravità della si[illegible] ne poggi ora sulla Bosnia Erzegovina. La „Nowoje Wremja" opina che [illegible] rare a tal prezzo il ristabilimento [illegible] ordine in Bulgaria sarebbe oltre[illegible] o svantaggioso. Tanto più facilmente [illegible] ustria occuperebbe gli avamposti [illegible] ulgaria e Serbia. Il ministro delle [illegible] ase preventiva il bilancio russo per [illegible] nno 1888 senza *deficit*.

[illegible] er Roma. PARIGI 29. Tesseirenc [illegible] artito per Roma; l'arcivescovo Freppel pure è partito per assistere al giubileo papale.

Federico Guglielmo. LONDRA 28. [illegible] tti i giornali publicano il seguente [illegible] ano dispaccio da Berlino: Il principe imperiale, consigliatosi con persone [illegible] mpetenti rifiutò d'accordare che date certe circostanze s'istituisca la reggenza sul trono imperiale.

Suakim in pericolo - Aiuto agli Inglesi. ROMA 28. Continua vivissimo lo scambio di dispacci tra Roma e Londra. Si parla della possibilità che alcune delle nostre navi che si trovano a Massaua rechinsi a Suakim in aiuto degli Inglesi, fino all'arrivo di navi da guerra di rinforzo. A quanto dicesi, la piazza di Suakim sarebbe gravemente minacciata.

Guglielmo riceve. BERLINO 28. Lo imperatore ricevette il conte Pietro Schuwalow qui giunto. Il conte fu poscia ricevuto anche dall'imperatrice.

La Bulgaria provede a' casi suoi. SOFIA 28. La Sobranje adunatasi in seduta segreta votò un prestito di 50 milioni.

Per alto tradimento. VIENNA 28. Oggi doveva aver luogo presso il Tribunale provinciale il dibattimento sul ricorso contro il sequestro di due numeri del giornale „Parlamentaer" del redattore Zivny, agitatore slavo, in istato d'arresto. Egli si presentò personalmente. Essendo ancora sospesa la accusa per alto tradimento, il procuratore di Stato propose l'aggiornamento del ricorso. Zivny dichiarò di inchinarsi al volere dei giudici, facendo appello al loro sentimento di giustizia.

Il Belgio non c'entra. BRUSSELLES 28. Da parte autorevole si smentisce nel modo più decisivo e reciso che il Consolato belga a Sofia sia intervenuto nella facenda della falsificazione di documenti diplomatici. Tale asserzione [illegible] più strana in quanto che il [illegible] dal 17 agosto 1887 in qua [illegible] rappresentato a Sofia.

[illegible] VIENNA 28. La Società Geografica [illegible] il dott. Holub, di Amsterdam nominò suo membro onorario l'esploratore africano.

Crisi in Serbia. BELGRADO 28. In causa delle lotte partigiane è scoppiata una crisi ministeriale.

Asfissia ad un banchetto. GENOVA 28. La città è impressionata da un grave fatto. Certo Ernesto Stripoli invitò a [illegible] parecchi amici. Verso la fine [illegible] chiamati me[illegible] bracere di [illegible] generale asfissia. Tutti furono salvi, meno lo Stripoli morto poco dopo.

Notizie telegrafiche.

Protesta contro i pellegrini spagnuoli MADRID 27. Una sottoscrizione aperta dal giornale domenicale „El libre Pensiamento" di Madrid come protesta contro i pellegrinaggi spagnuoli al giubileo, ha già raggiunto 100 mila firme da 5 centesimi ognuna, allo scopo di offrire una medaglia d'oro al re d'Italia, con le parole: „Roma conquista intangibile."

Alla frontiera franco-tedesca. GINEVRA 27. Il „Journal de Genéve" ha dal suo corrispondente parigino che da qualche giorno forti quantità di munizioni vengono inviate da Parigi, per la stazione dell'Est, alle fortezze situate nei dipartimenti limitrofi della Germania.

Esposizione italiana a Londra. ROMA 27. La Camera di commercio di Roma ha messo lire ventimila a disposizione per l'esposizione a Londra, il cui progetto ha qui incontrato il generale favore.

Sprofondati nel ghiaccio. VIENNA 26. A Dagos-Phaten, presso Pest, mentre molti stavano sdrucciolando sul ghiaccio, questo improvvisamente si aperse. Sprofondò una slitta: sono perite quattordici persone.

In mare. VENEZIA 28. Arrivò felicemente a Catania il piroscafo a.-u. *Grazia*, cap. Premuda.

— FIUME 27. Il naviglio a.-u. *Marco Maria* è perduto totalmente.

— LUSSINPICCOLO 26. Si diede principio al ricupero del carico dell'investito naviglio a.-u. *Kata*; il bastimento si considera irrecuperabile. Il tempo è sempre cattivo.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Primo quarto. Leva il sole ore 7.46, tram. 4.19. *Oggi*: S. Tomaso — *Domani* S. Davide — Termometro C. 7 ant. 4·2, - 2 pom. - 1.6, — Altezza bar. 750,4.

Consiglio di città. La nostra rappresentanza cittadina s'adunò iersera per la sua XXVII seduta publica; presenti 28 consiglieri, presidente Riccardo dott. Bazzoni.

Per i pescatori di Barcola.

Letto ed approvato il verbale della antecedente tornata, l'onor. Nabergoi svolge una lunga interpellanza, nella quale in complesso domanda perchè sia stato intimato ai pescatori di Barcola di sgombrare dalle loro reti entro tre giorni il piazzale al mandracchio di Barcola da loro fruito appunto per asciugare le reti.

Il Podestà si riserva di rispondere all'interpellanza nella prossima seduta.

Nomine.

Sopra proposta dell'on. R. Luzzatto, fu riconfermato per acclamazione il signor dott. Manussi nella sua carica di membro della Direzione generale di publica beneficenza.

A costituire il nuovo curatorio del civico Museo Revoltella furono eletti i signori: barone Gius. Morpurgo, dott. Lunardelli, avv. Felice Venezian, Giov. Berlam, Gius. Caprin, Marziale Stalitz e Carlo Marussich.

Per gli ammalati poveri.

Sulla domanda di un credito suppletorio di f. 8200 al ramo beneficenza: „Medicinali ai poveri a domicilio" sorse una breve discussione.

On. *M. Luzzatto.* Non è nè la prima nè la seconda volta che vien chiesto al Consiglio un rilevante credito suppletorio a questo ramo dell'amministrazione comunale. Non crede che tali sorpassi siano da attribuirsi all'infierire del vaiuolo e in tale opinione si dice confermato dal parere dei farmacisti. Già nel 1878, in analoga occasione, ha accennato agl'inconvenienti che si riscontravano in questo ramo amministrativo. Ora è accertato che i lamentati inconvenienti non sono cessati e accenna fra altro ai seguenti:

Vengono prescritte più medicine di quello che sia necessario. I medici non possono resistere a lungo andare alla insistenza degli ammalati nel volere assolutamente prendere le tali e tali medicine. In secondo luogo molti dei farmaci somministrati ai poveri non appartengono alla farmacopea loro destinata. Vengono cioè amministrate ai poveri medicine che, senza essere più efficaci, costano molto di più di quelle realmente prescritte.

In fine i medici prescrivono talvolta le medicine per tutta la malattia, senza che venga presentato l'attestato di povertà che dà diritto all'ammalato di fruire del benefizio.

L'on. I vicepresidente conclude col proporre che venga incaricato il Magistrato civico di provedere perchè cessino tali inconvenienti e riferire in proposito alla Delegazioni municipale.

On. *Pitteri.* In seno alla Delegazione è già stata trattata la cosa e furono fatte le relative [illegible] civico Magistrato, il quale non mancherà di corrispondere ai desideri della Delegazione, come alle raccomandazioni che gli farà il Consiglio.

On. *Venezian.* Non si ferma alla proposta dell'onor. dott. Luzzatto, ma va più in là e domanda una riforma radicale del sistema. Patrocina a questo proposito l'assunzione dei medicinali in regia comunale, dimostrandone i vantaggi. Propone dunque che la cosa non venga rimessa alla Delegazione per provedimenti palliativi, ma bensì venga studiata e quindi portata con relative proposte in Consiglio.

L'on. Pitteri risponde che già la Delegazione ha incaricato la competente sezione degli studi opportuni.

L'on. Nabergoi s'associa alle idee svolte dai preopinanti, accenna a certi fatti di parzialità e invoca appunto provedimenti affinchè la somministrazione gratuita dei medicinali sia imparziale e giusta.

Infine è adottata la proposta Luzzatto e viene accordato il chiesto credito suppletorio.

Civico bilancio pel 1888

Continuatasi la discussione in seconda lettura del bilancio preventivo pro 1888, singoli punti diedero luogo ad interpellanze e raccomandazioni.

Al tit. „Cimiteri" ecc. l'on. Nabergoi parla a lungo della necessità d'ingrandire il cimitero di Prosecco. Domanda perchè non sia stato accolto nel bilancio l'importo necessario.

Il Podestà risponde che l'importo non fu inserito appunto perchè il cimitero di Prosecco serve anche per la villa di Gabrovizza e per un'altra villa pertinenti alla provincia di Gorizia.

L'on. Nabergoi replica essergli note queste circostanze ma chiede perchè in un anno e più non si siano fatti i passi opportuni.

Rispondono il Podestà e l'assessore Cavalieri essere iniziate da due mesi le relative pratiche presso il Capitanato di Sesana.

Al tit. „Spazzatura della neve" l'on. Vierthaler, lodando i provedimenti presi di questi giorni dal Comune, propone che l'importo sia elevato da 200 a 500 fiorini.

Il relatore dice non potersi stabilire una norma, doversi al caso votare un credito suppletorio.

L'on. Nabergoi fa una lunga geremiade sulla mancata spazzatura della neve nelle vie del territorio.

L'on. Morpurgo, fra la lode dell'on. Vierthaler e gli appunti dell'on. Nabergoi trova che nella recente spazzatura è mancata ogni norma direttiva. Soggiunge che i territoriali dovrebbero da sè provedere allo sgombero delle loro vie.

L'on. Nabergoi risponde che i territoriali, privi come sono d'ogni autonomia, non possono far nulla, nemmeno muovere un sasso senza previo permesso del Magistrato civico. Accenna in proposito alla comminatoria che incombe ai privati di città di spazzare la rispettiva parte di marciapiede.

L'on. Burgstaller s'oppone energicamente all'idea di comminare multe anche ai territoriali, dei quali tratteggia in brevi parole la misera condizione. Dice che i villici del suo possedimento hanno spazzato la neve, e finisce dichiarando che con simili idee l'on. Nabergoi non rappresenta i sentimenti dei territoriali.

L'on. Nabergoi replica dicendo essere l'asserzione dell'on. Burgstaller una *cattiveria.*

Troncato l'incidente dalle scampanellate del podestà, l'assessore Cavalieri dimostra essersi proveduto anche per il territorio.

Il podestà, rispondendo all'on. Morpurgo, dice che gli spazzatori c'erano a sufficenza, ma che son tutta gente avventizia, che lavora come vuole. I sorveglianti stessi non godono la necessaria autorità; ma il Magistrato essersi adoperato con tutto lo zelo per una sollecita spazzatura.

Al tit. „Illuminazione" l'on. Cesare interpella se sia compreso pure un importo per l'introduzione della luce elettrica.

Risposta negativa.

Al tit. „Aque" l'on. Burgstaller raccomanda all'Ufficio edile le cisterne del territorio.

L'on. Nabergoi raccomanda provedimenti per l'abbeveratoio di Prosecco e per una cisterna in S.ta Croce. L'on. Crisanaz raccomanda l'abbeveratoio di [illegible]

Al tit. „Strade" l'on. Combi chiede si facciano gli studi opportuni per poter nel 1889 metter mano al miglioramento del lastrico della città.

La seduta è quindi levata, e il Consiglio si trattiene in seduta riservata.

Elargizioni. A mezzo del signor dott. A. Castiglioni furono inviati f. 50 alla Società degli Amici dell'Infanzia dal sig. R. di V. Ventura, nella luttuosa circostanza del decesso del suo genitore Vita Ventura, con destinazione a favore del fondo sociale.

Dalla signora Elisa Cambon-Tagliapietra furono inviati diversi doni a favore del Presepio.

— Alla Direzione del gruppo locale della „Società Pro Patria" pervennero dal sig. F., per un lieto avvenimento di famiglia, f. 5.

Il nuovo trattato di commercio austro-italiano. La locale Deputazione di Borsa chiese al Ministero del commercio una dilucidazione relativamente all'applicazione del dazio modificato a sensi del nuovo trattato con l'Italia su quelle merci che entrassero nel territorio doganale ancor prima del 1. gennaio p. v. senza essere però ancora sdaziate, e se cioè ad esse verrebbe applicata la vecchia o la nuova tariffa. Ne ebbe in risposta che il *dazio verrà commisurato secondo la tariffa in vigore nel giorno dello sdaziamento.*

Ancora ritardi ferroviari. Iermattina il treno N. 108 che qui doveva arrivare si fermò fra la neve al Bivio e proseguì poi per Trieste, assieme al treno che arriva alle 11 1|2.

Così s'ebbe con tre ore di ritardo la posta d'Italia, esclusa quella della linea Bologna-Pontebba, dove la neve, alta un metro, impedisce ai treni di proseguire.

Iermattina il treno 8|1-1002 che doveva partire alle sette, partì invece appena alle nove, con qualche vagone soltanto.

Il treno 4|1-1002 partì alle 11 anzichè alle nove per Cormons-Udine.

La posta per il nord partì alle 4.50 pom. col treno N. 1006.

Il treno N. 1012 partì alle nove di sera per la via di Udine-Pontebba.

La linea di Vienna è interrotta fra Oberlesece-Divaccia e fra Rachek St. Peter.

La linea dell'Erpelle è interrotta fra St. Andrea-Borst, fra Podgorie-Rozzo e Canfanaro-Rovigno.

Si rimedi almeno adesso. Bisogna convenire che quest'anno la spazzatura della neve non procedette con quella regolarità e specialmente con quella sollecitudine ch'erano richieste dal bisogno; il primo giorno si principiò a nettare alcune vie con una certa alacrità, ma con un criterio bizarro; talchè alcune vie d'importanza secondaria vennero spazzate, mentre altre, nelle quali la circolazione è animatissima, vennero affatto trascurate. Venne poi la seconda neve e si procedette nella stessa guisa.

Tuttavia per la cura dei privati, che furono solleciti a spazzare i marciapiedi, nelle vie principali il transito non è difficile; ma in moltissimi punti distanti dal centro, quelli specialmente inclinati, che mettono ai rioni alti, dove si trascurò ogni provedimento, il camminare riesce sommamente pericoloso; la neve battuta dal passaggio dei veicoli e dei pedoni, si è gelata e vi si scivola maledettamente. Quelle vie per il più sono abitate da gente che lavora, che ha bisogno imprenscindibile di uscire di casa per guadagnarsi da vivere e che non è in grado di procurarsi quei comodi che valgono a scansare i pericoli, quali sarebbero attendere le ore più propizie per uscire, servirsi della vettura, farsi accompagnare ecc.; quando suona la sua ora deve incamminarsi, dovesse rompersi l'osso del collo.

Non istaremo ora a sottilizzare se si poteva o meno provedere efficacemente alla spazzatura della neve; a noi pare che sì, ma può darsi che impossibilità le quali sfuggono alla nostra percezione, l'abbiano impedito, e sia. Ma si rimedi almeno ora col rendere scabre le vie fatte lubriche dal ghiaccio, affinchè la gente possa camminare. Qualche cosa in alcuni singoli punti si è fatto, gettando delle segature o delle scorie; ma lo si è fatto in misura così esigua, che il provedimento è quasi del tutto illusorio.

Si proveda - ma subito - a che le scorie, le segature od il terriccio vengano sparsi con abbondanza; un centinaio di carri di più, mentre non sarà la rovina delle finanze del Comune, varrà certamente a garantire la vita di [illegible] individui.

Per Gorizia e Gradisca. Da un telegramma del *Corr. Bureau* rileviamo che la Dieta provinciale dell'Austria Inferiore ha votato un sussidio di f. 5000 per lenire la miseria causata nella provincia di Gorizia e Gradisca dal pessimo raccolto di quest'anno.

Un nostro dispaccio particolare c'informa poi che alla relativa proposta, oltre agli antisemiti, s'opposero i clericali.

Il fatto ci pare degno di rilievo e i goriziano-gradiscani dovrebbero tenerne conto.

Il freddo. Il vento è calato; ieri si vide comparire un po' di sole, il cielo s'è fatto azzurro come un sogno d'innamorato; ma nondimeno, fa un freddo birbone.

Ieri a sera il termometro segnava un grado e mezzo sotto zero.

A proposito della neve e degli incagli ferroviari di questi giorni sentite questa ch'è carina e *storica.*

Un giovanotto triestino che studia all'Università di Vienna partì da colà sabato scorso nelle ore pomeridiane per venire a Trieste allo scopo di passare le feste in famiglia.

Ma ad un certo punto del suo viaggio rimase bloccato, e, naturalmente, non potè essere qui domenica come aveva fatto conto.

Ora siccome il tempo di cui poteva disporre era limitato, egli dovette ripartire lunedì a sera dopo essere arrivato a Trieste, lunedì nel pomeriggio. E questo si chiama passar le feste in famiglia!

Nuove linee di navigazione. La „Società di Navigazione generale italiana" stabilì di attivare le seguenti linee commerciali libere, settimanali, sull'Adriatico e sul Tirreno: La prima linea toccherà Livorno, Palermo, Messina, Reggio di Calabria, Catania. L'altra linea toccherà Livorno, Civitavecchia, Napoli, ritornando a Genova per la stessa via. La stessa linea, facendo seguito alla prima, partirà ogni lunedì sera da Messina e toccherà Catania, Trieste e Venezia.

La grande festa di beneficenza dell'Unione Ginnastica. Quanto prima daremo il programma dettagliato della festa ch'è attesa con impazienza. Ecco frattanto i prezzi stabiliti:

Ingresso soldi 70 - palchetti [illegible] poltroncine f. 1 - scanni [illegible]

platea, sulla gradinata e nella I galleria s. 50 - ingresso al loggione s. 20.

Incanto di Borsa. Domani alle 11 ant. verranno vendute al publico incanto, in quest'ufficio di borsa, 80 casse senzero, divise in 4 lotti.

Società Filarmonico-Dramatica. Il programma del carnovale, ch'è, quest'anno, brevissimo:

Al 13, al 20, al 27 gennaio e al 3 febraio, avranno luogo dei festini di ballo. Al 10 febraio la grande festa di ballo.

I festini, come al solito, incominciano alle nove; il *ballone* alle dieci.

Effetti del freddo. La vigilia di Natale partiva da qui pel suo villaggio di Dane un villico, per ridursi in seno alla sua famiglia a passarvi le feste. Ma il poveretto, colto dalla bufera per via, fu trovato morto assiderato fra Divacia e Cosina. Era un uomo giovane ed ammogliato.

Tra Divacia e Gorenie venne poi trovato morto dal freddo certo Antonio Kunte, d'anni 74, mendicante. A questi venne trovato un piccolo sacco contenete alquanta farina, ed in tasca l'importo di f. 1.40, frutto senza dubio della carità.

Teatro Comunale. Il successo reale, bellissimo ottenuto dagli *Ugonotti* la prima sera è stato ieri splendidamente confermato.

Il teatro popolatissimo; palchetti di piepiano e prim'ordine tutti occupati ed in buona parte anche gli altri due ordini, le gallerie, specialmente la seconda, affollate.

Il tenore signor Cardinali, rinfrancato, ha cantato ancora meglio della prima sera. Nell'atto quarto egli ha avuto dei momenti di grande artista.

Applauditissimo dopo il duetto dovette presentarsi assieme alla sig.na Leroux per ben tre volte all' onor del proscenio.

Egregiamente la sig.a Cauteren che anche ieri ha eseguito tutta la sua parte, irta di non poche difficoltà, con un'esattezza e precisione ammirevole.

Il basso signor Ercolani, che è pure cantante distinto, ha saputo maggiermente eccellere tanto nel *pif-paf* che nel duetto bellissimo dell'atto terzo con *Valentina*.

Benissimo cori ed orchestra.

Un elogio speciale al professor De Zorzi che sulla *Viola d'amore* preludia distintamente la romanza del tenore.

— Alcuni abbonati del teatro pregano per [illegible] la Direzione che [illegible] cappello, e che qualche bello spirito in un momento di malinconia si è divertito a portar via.

— Venerdì: *Ugonotti* con la sig.na Leroux. Domenica la parte di *Valentina* verrà assunta dalla sig.na Briard; in seguito le due suddette artiste canteranno quella parte alternativamente.

Teatro Filodramatico. Replica dei *fastidi de un gran omo.* Teatro abbastanza frequentato. Applausi alla Benini-Sambo, al Zago e Benini. Nella farsa risate omeriche, e le avranno udite anche i *due sordi*, ch' erano Zago e Benini.

Anfiteatro Feniee. Continuando il freddo, alla quarta della *Corte d'amore* è intervenuto ieri sera poco publico. Le *varianti* del bravo buffo Orsini fecero ridere, oltre gli spettatori, anche la *parte attiva* dell'operetta. Le *masse* in qualche punto hanno fatto battere i piedi al maestro.

Questa sera ha luogo la *prima* della *Mascotte.*

Un ballo. Un comitato di riscuotitori ci comunica che ha deciso di dare nel corso del prossimo carnovale una festa di ballo. Buon divertimento.

Al „Banouz". Giovanni Berce, guardiano campestre a Basovizza, la sera del 2 ottobre u. s. andò perlustrando, come di dovere e per ordine del capovilla, il villeggio e le osterie.

Giunto nell' osteria di Antonio Goica trovò quattro individui che giocavano a „bancuz". Costoro, che sono: l'oste Goica, Cristiano Pecchiar, Michele Calz e Cristiano Gherich, allorchè videro il guardiano, nascosero le carte e il danaro ch' era sul tavolo; però non giunsero in tempo a nasconderlo tutto e il guardiano sequestrò quello che potè.

Chiamati ieri a rispondere della contravenzione d' illecito giuoco, confessarono, per cui furono condannati, l'oste [Go]ica a 5 fiorini di multa e gli altri [a] 50.

Trecento fiorini rubati. L'altra notte nell' osteria „Alle Rose", in via delle Aque, il negoziante di legnami signor Antonio D., mentre stava bevendo il mezzo litro allo stesso tavolo ove si trovava un individuo a lui sconosciuto, venne derubato del portafo[g]lio - contenente il bell' importo di tre[cento] fiorini - che si trovava nella ta[sca del pa]ltò.

Le nove e mezzo in permanenza segna da quattro o cinque giorni lo orologio della chiesa di Sant' Antonio vecchio. La cosa è un po' incomoda per tutti quelli che abitano in quei paraggi.

A questo proposito ci perviene una letterina che reclama per questo inconveniente, al quale sarebbe molto opportuno venisse tosto messo riparo.

Aveva paura. Da Contovello giunse qui il giorno 20 corr., in cerca di lavoro, il giornaliero Giuseppe Baucer, d' anni 28; non trovando lavoro e avendo fame, entrò in una casa in Cologna, ove, da una donna, ricevette un piatto di polenta.

Ma questa donna vide le guardie di p. s. e, credendo fare un bene, disse al Baucer:

— Digo, vardè che se le guardie ve trova che 'ndè a torno pregar la carità, le ve mena in preson.

— Cussì... ben ben.

Mangiò in tutta fretta e fuggì ringraziando.

Le guardie, che passeggiavano di fuori, lo videro fuggire circospetto e pauroso, per cui, sospettando ch' egli fosse entrato per rubare, gli corsero dietro.

Il Baucer, vistosi inseguito, corse anche lui, ma fu preso e condotto in arresto.

Quantunque in seguito l'Autorità rilevasse che il Baucer altro non aveva fatto che chiedere la carità, pure, essendo anche questa una contravenzione, lo deferì alla Pretura penale, la quale ieri, in base alla sua confessione, lo condannò a 24 ore d' arresto.

Il ghiaccio. Continua la cronaca delle cadute:

Giovanni Cozich, d' anni 34, giardiniere da Pliscovizza, abitante al N. 89 di Scorcola, ieri a sera nei pressi di casa sua, sdrucciolò sul ghiaccio formatosi sulla strada e nella caduta riportò una lussazione alla mano destra.

Venne medicato all'ambulanza chirurgica dell' ospedale.

— Un ragazzo dodicenne, a nome Alberto Raum, abitante in via San Francesco N. 15, ieri, tornando dalla scuola, sdrucciolò e cadde a terra.

Dovette egli pure ricorrere all' ospedale per farsi medicare una ferita lacero-contusa che aveva riportata sopra l' occhio destro.

Furticelli. Nell' abitazione dello affittaletti Pietro I., al primo piano [illegible]

— Da una casa di via San Filippo venne rubato ieri, nelle ore pomeridiane, un oriuolo americano del valore di 12 fiorini.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Minestrone s. 5, Pasta in brodo s. 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta s. 10, Polenta con trippe s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3. *Cena (ore 6 1/2 pom).* Spaghetti al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1865.

Lotto. Estrazione del 28 corr.:

Bruna 68 43 4 15 69

Ogni giorno una. Fagiolini domanda a Idiotelli, ch' è in commercio da quasi vent' anni:

— Tu che sai di queste cose, dimmi un po' che cosa s' intende per registrazione in partita doppia?

— Ecco: la cosa è semplicissima. Si nota tutto due volte; poi, alla chiusa dell' anno, si divide per due.

TEATRI.

Teatro Comunale. Riposo

Teatro Filodramatico. Compagnia Benini. (Ore 7 1/2) „I fastidi d'un gran omo" comedia - „I promessi sposi" farsa.

Anfiteatro Fenice. Compagnia Maresca — (Ore 7 1/2 „La Mascotte" operetta in 3 atti.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 28, ore 6 1/2 pomer. Fuori Borsa. Credit 266.30 Ungherese 4 0/0 95.85. Calma.

Francoforte 28. Borsa serale. Credit 211.87. Staatsbahn 169.50 Lombarde 65 5/8. Rend. maggio 60.30 Chiusa ripresa.

Parigi 28. Boulevard. 80.91, 69.05 502.18 78.06. Calma.

Borsa del 28 Dicembre. Dopopranzo, Vienna esordiva assai fiacca a 265 1/2 e 95.90 carta 79.60, ch'udeva più sostenuta a 266.30, 5.95, 79.70 e 76.10. Da Parigi chiusa cattiva Ital. 95.85 e qui, prezzi nominali, 93 1/2-3/4.

Listino. Napoleoni 10.05 1/2 a 10.06 1/2 Zecchini 5 94 a 5 97. Lire sterline 12.67 a 12.69 Lire turche 11.37 a 11 39. Londra 126.75 a 127.25 Francia 50.10 a 50.20. Italia 49.10 a 49.30. Banconote italiane 49.25 a 49 35 Banconote germaniche 62.30 a 62 50. — Rendita austriaca in carta 75.90 a 76 20. Rendita ungherese in oro 4%. 95.85 a 96.35 detta in carta 5%. 79 60 a 80 —. Credit 265.50 a 267.50 Rendita italiana 985/8 a 98 7/8

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk
Editore e redatt. resp. A. Rocco.